

R. ERBARIO ATESTINO

Modena addì 27. Luglio. 1887.

Carissimo^{mo} Sig. Professore

Dal momento che io fui chiamato in Modena per supplire nell'insegnamento della Botanica il Sig. prof.^{mo} Brignoli, io ebbi in animo di servirle per mostrarle come io avessi fiducia di trovare in lei la gentilezza ed il favore che già aveva trovato il mio predecessore. Che se le cure della cattedra, grave, spesso per me in questi primi anni, mi impedirono di ciò fare sin ora, in questo momento non avrei più potuto tacere, premendomi di forte cuore uno stabilimento di cui il Governo nostro devota la formazione in Modena, da dove a me la consegna. Questo è un erbario patrio destinato specialmente a mantenere cambi con gli altri erbari italiani ed esteri, onde viene meglio unificate la pianta che popoliamo in alcune bene intruppate località dello Stato nostro. Mi acciterò mi fare un dovere di inviare il primo numero del catalogo della pianta da cambiare; spero che potrà intenermi a lei, come a noi intenerrebbe avere alcuni delle piante della sua preziosa raccolta.

So bene che potrà trasmettere questa mia per mezzo di una signora che meglio di ogni altro è adatta a farsi intraprendere una corrispondenza con un illustre Botanico, e questa è la Sig.^{ra} Contessa Carolina Pappi, quanto gentile signora, tanto appassionata ed intelligente cultrice di fiori.

Vi invia le assicurazioni della mia stima distinta

Di lei, Carissimo^{mo} Sig. Professore.

Devoto^{mo} e sereno
Ettore Celis